

## Ieri protagonisti nel Trofeo Sapiro a Genova

# FEDE E DETTI BENTORNATI!

**Belle vittorie e buoni tempi per la Divina nei 200 sl e per Gabriele nei 400 sl. Però la Pellegrini dice che non farà la "sua" gara ai Mondiali in corta**

**di Enrico Spada**  
GENOVA

**I**l ritorno dei campioni. Federica Pellegrini e Gabriele Detti non tradiscono le attese della vigilia, vincono e convincono, anche se le prospettive mondiali di entrambi saranno piuttosto limitate, con la Divina che annuncia che non sarà al via dei 200 stile libero di Hangzhou nonostante il successo e un tempo più che discreto nella seconda giornata del "Nico Sapiro" di Genova, e Detti che prima conquista il pass mondiale tutt'altro che scontato e poi fissa nella finale l'obiettivo per la kermesse cinese nei 400 stile libero.

Federica vince, ferma il cronometro a 1'54"30 (sesto tempo mondiale stagionale) e ammette un pizzico di tensione in più del solito.

«Devo tornare ad abituarmi alla pressione, alle attese e ho patito un po' di nervosismo perché per me era come un nuovo inizio. Sono soddisfatta perché ho nuotato il tempo che mi aspettavo alla vigilia, anzi, mi aspettavo qualcosa in più e invece ho battuto il record della manifestazione che già mi apparteneva e che qualche anno fa fu addirittura record italiano».

La Pellegrini non lascia spazio ai sogni ed esclude una sua presenza a Hangzhou sulla distanza di cui è campionessa del mondo.

«I tempi delle avversarie li vedo

anche io, il massimo risultato raggiungibile per me sarebbe la conquista di una finale: non ha senso. Ripadisco che il mio ritorno sui 200 deve essere graduale e già questo è un buon punto di partenza. Potrei nuotarli agli Assoluti a Riccione».

La Divina salterà il meeting di Livorno e svolgerà a Verona la seconda parte di lavoro in vista dei Mondiali in corta (11-16 dicembre).

«Le novità riguardano soprattutto la quantità di ore di allenamento. Lo scorso anno avevamo volutamente allentato i ritmi ma ora siamo tornati ai carichi più pesanti che mi permetteranno di preparare al meglio le prossime due stagioni. Il cambiamento sta soprattutto qui».

L'ultimo pensiero va per Vanessa, la cucciola di bulldog che, dice lei, «i ha rubato il cuore. Non vedo l'ora di andare a casa per riabbracciarla. Adesso la stanno accudendo i miei genitori. Questa vittoria è anche per lei».

Il sorriso più raggianti della serata è quello di Gabriele Detti che stacca il biglietto per la Cina con un gran tempo sui 400 stile libero e si mette alle spalle una stagione di sofferenza.

«La spalla sta bene e io sono veramente felice perché non mi aspettavo di nuotare sotto i 3'40". Sono tornato, lo posso anche gridare e questa prima di tutto è una vittoria per me e per nessun altro. Non penso ai Mondiali, penso che sono uscito da un incubo e adesso inizia un'altra storia. In Cina vado senza aspettative. Se arriva la finale va benissimo, ho solo due mesi di allenamento alle spalle e tanto lavoro ancora da fare».

A proposito di sofferenza, Marco Orsi sfiora il pass per Hangzhou nei 100 misti e poi confessa.

«Dovrei essere arrivato ad una soluzione dei miei problemi. Ho una patologia alla tiroide ed ho iniziato le cure. Le cose vanno già meglio e credo si sia visto in questo weekend. Ci riproverò a Livorno, sento che posso farcela, almeno nei 100 misti».

INFOPRESS

